AVVISO PER LA SELEZIONE, FINALIZZATA ALLA EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE, PER SOSTENERE UN PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PROPOSTA EDUCATIVA INNOVATIVA PER LA FASCIA 1/6 ANNI

Art. 1- Finalità

Il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, nell'ambito della Legge n. 107 del luglio 2015, in particolare del D.Lgs. n. 65 dell'aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" con specifico riferimento all'art. 3 "Poli per l'infanzia", punti 1 e 2, intende promuovere e sostenere la realizzazione di un progetto innovativo orientato ad accogliere bambini in fascia d'età 1/6 anni, all'interno di un "Polo per l'infanzia" che offra differenti soluzioni educative e organizzative alle famiglie.

Il Polo si caratterizza, come descritto dal D.Lgs. n. 65, per "*… una soluzione strutturale che comprende più strutture di educazione di istruzione per bambine e bambini fino ai sei anni d'età nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Il Polo si caratterizza quale laboratorio di ricerca permanente, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionale*".

E' interesse dell'Unione Terre d'argine che sul territorio si mantenga un alto livello dell'offerta educativa rivolta alla fascia 1/6 anni, unitamente ad un livello di sperimentazione che consenta di percorrere nuove soluzioni per far fronte a bisogni sempre più differenziati e articolati delle famiglie (tempi di lavoro, strutture familiari complesse, assenza di reti parentali…) espressamente centrati sul Ben-essere del bambino.

Si rilevano sul territorio nuove "povertà educative", espressione di svantaggio sociale dovuto a condizioni disagiate familiari o a provenienza da altri paesi con significativo sradicamento culturale e familiare o a situazioni lavorative precarie.

Nella consapevolezza che la condizione di povertà di un minore è frutto del contesto economico, culturale-sociale, sanitario e familiare, ma anche spesso della inadeguatezza dei ruoli genitoriali e delle fragilità educative di una famiglia, il Bando si propone di potenziare le proposte educative e di cura dei bambini di età compresa tra 1 e 6 anni, con un focus specifico rivolto ai bambini, alle famiglie vulnerabili e/o in situazioni di criticità

Attraverso il presente Avviso pubblico si intende inoltre migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dell'offerta territoriale di servizi per l'infanzia e le famiglie e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il loro benessere.

L'obiettivo pluriennale è inoltre quello di includere nei servizi educativi all'infanzia **almeno 20 bambini** oggi non frequentanti i servizi di nido e scuola d'infanzia offerti dal sistema educativo integrato dell'Unione Terre d'Argine.

Art. 2 - Ambiti d'intervento del progetto

Dovranno essere presentati progetti ritenuti idonei secondo i criteri di seguito indicati.

1. Dovranno essere sperimentate proposte educative articolate rivolte a bambine e bambini in fascia 1/6 anni e alle loro famiglie.

2. Dovranno essere proposte condizioni di accesso e frequenza modulari e flessibili, orientate ad una continuità 1/6, ossia ad una esperienza educativa unitaria che accolga i bambini e le bambine da 1 a 6 anni.
3. Dovrà essere facilitato l'accesso a bambini con nazionalità non italiana, al fine di favorire opportunità di integrazione e partecipazione ad esperienze educative e di cittadinanza.
4. Dovranno essere offerti percorsi e occasioni di potenziamento delle capacità genitoriali, di rafforzamento di relazioni sociali, formali e informali, che sostengano il percorso di crescita dei bambini e delle bambine e le competenze genitoriali.
5. Il nido d'infanzia e la scuola d'infanzia potranno essere parte integrante del progetto purché siano contigui tra loro e parte di una proposta articolata e coerente con gli altri ambiti sopra citati.

Art. 3 - Soggetti proponenti

Il proponente deve essere una organizzazione privata – cooperativa sociale, associazione, fondazione, soggetto appartenente al Terzo Settore, etc. - che gestisce servizi educativi per l'infanzia (bambini da 0 a 6 anni), in possesso di requisiti morali, tecnico-professionali, organizzativi e strumentali coerenti con il progetto presentato. Tale organizzazione deve avere una esperienza almeno quinquennale nel settore educativo e scolastico (ad esempio nido d'infanzia, sezione primavera, scuola d'infanzia, servizi educativi integrativi, etc.).

Il soggetto dovrà avere sede e locali, per lo svolgimento del progetto, disponibili sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, I locali dovranno essere attrezzati e organizzati secondo le normative vigenti nazionali e regionali per l'autorizzazione dei servizi educativi per l'infanzia (Direttiva Regionale n. 1564/2017 e s.m.i.).
Tra i proponenti l'Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine selezionerà, sulla base dei criteri e delle indicazioni fissate nel presente Avviso ed in particolare nel successivo art. 7, un soggetto assegnatario del contributo di cui all'art. 4 (da ora in avanti denominato anche "Assegnatario/a").

Art. 4 – Durata del progetto e contributo previsto

Il progetto complessivo avrà durata biennale, da settembre 2018 a settembre 2020.
Le azioni del progetto saranno sostenute dall'Unione con **un contributo annuale di € 35.000,00 che non potrà coprire più del 40% del costo complessivo del progetto**. Il 60% rimanente dovrà quindi essere nelle disponibilità dell'organizzazione assegnataria.
Nell'anno successivo al primo, l'Unione si riserva di poter ridefinire, rimodulare o cancellare il contributo economico da erogare in relazione alle complessive compatibilità di bilancio dell'Ente e all'andamento del progetto.
Il contributo sarà liquidato entro il 31 dicembre di ogni anno, dietro presentazione della relazione sullo stato di avanzamento sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

Art. 5 - Presentazione del progetto

Ogni soggetto interessato dovrà presentare:

- **una sintetica offerta progettuale** (max 7 cartelle, interlinea minimo, formato arial 11, margini di pagina di 2cm) che descriva con chiarezza le azioni/interventi/laboratori proposti esplicitando in particolare finalità, risultati

attesi, azioni e metodologie operative, risorse umane, professionali, strumentali ed altre risorse utilizzate) che rispondano ai requisiti fissati nel presente Avviso.
- **copia dell'atto costitutivo e dello statuto** (per le società e gli enti in genere);
- il **curriculum delle persone che verranno impiegate** nel progetto, la scheda di presentazione dell'organizzazione e ogni altro documento utile a dimostrare il possesso dei requisiti professionali e di esperienza nello svolgimento delle azioni / interventi coerenti con le finalità indicate nel presente avviso;
- **il piano economico dell'offerta** con particolare riferimento al costo complessivo e ai costi delle singole azioni.
- **copia** del bilancio consuntivo relativo all'anno 2017;
- **planimetria** dei locali con layout degli arredi ed elenco di materiali strumenti disponibili per la realizzazione del progetto;

Le proposte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Terre d'Argine in Corso A. Pio 91, a Carpi, **entro le ore 11 del giorno 17 agosto 2018**, a pena di esclusione.
Le domande dovranno essere inoltrate con le seguenti modalità:
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine, Corso A. Pio, n. 91, 41012 Carpi (Mo), negli orari d'apertura al pubblico. L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa con l'indicazione sull'esterno "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA PROPOSTA EDUCATIVA INNOVATIVA PER LA FASCIA 1/6 ANNI "
- a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. indirizzata a Unione delle Terre d'Argine - Ufficio Protocollo, Corso A. Pio n. 91, 41012 Carpi (Mo), con l'indicazione sulla busta chiusa "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA PROPOSTA EDUCATIVA INNOVATIVA PER LA FASCIA 1/6 ANNI "

L'Unione Terre d'Argine non si assume responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a casi fortuiti o a cause di forza maggiore.

Art. 6 – Assicurazione

Ogni responsabilità civile e penale, per danni che, in relazione all'espletamento del progetto od a cause connesse, derivino all'Amministrazione dell'Unione o a terzi, a cose o persone, anche derivanti da comportamenti omissivi del proprio personale, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico del Soggetto Assegnatario.
L'Unione Terre d'Argine è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere durante la realizzazione delle attività previste dal progetto.
L'Assegnatario selezionato tra i proponenti per la realizzazione del progetto stipulerà una adeguata copertura assicurativa per tutta la durata del progetto per:
1) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi
2) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)
3) Infortuni.

Art. 7 – Valutazione del progetto

Una Commissione nominata dal Dirigente del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, selezionerà le offerte pervenute **entro il 5 settembre 2018**, individuando le proposte più adeguate con i seguenti criteri:
- azioni per promuovere la frequenza e inclusione dei bambini da 1 a 6 anni oggi non frequentanti i servizi di nido e scuola d'infanzia offerti dal sistema educativo integrato dell'Unione Terre d'Argine e che si intendono inserire nel nuovo servizio sperimentale, con specificazione della quantità e caratteristiche dei bambini inclusi;

- qualità ed efficacia dell'offerta progettuale con particolare riferimento all'innovazione, alla cura del benessere dei bambini, alla articolazione ed alla riproducibilità della proposta, nonché all'organizzazione degli spazi e dei tempi;
- rispondenza dell'offerta progettuale al contesto di "povertà educativa" esplicitato nell'avviso;
- dotazione di risorse umane e relativi curricula, con particolare riferimento alla specifica esperienza in ambito educativo e scolastico per la prima infanzia e con le famiglie;
- rapporto tra articolazione del progetto e piano economico dell'offerta progettuale.

La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartito:
- congruità, coerenza e qualità del progetto rispetto gli obiettivi che si intendono raggiungere e delineati negli articoli precedenti con specifico riferimento all'inclusione nel nuovo servizio educativo sperimentale di **almeno 20 bambini** oggi non frequentanti i servizi di nido e scuola d'infanzia offerti dal sistema educativo integrato dell'Unione Terre d'Argine: max punti **30**;
- struttura organizzativa, numero educatori e monte ore del personale che sarà coinvolto nel progetto; strategie per garantire efficacemente la continuità del personale e le sostituzioni (previste ed impreviste): max punti **15;**
- idoneità degli spazi dedicati ai diversi interventi del progetto sul territorio dell'Unione Terre d'Argine e, in particolare delle attrezzature, degli arredi e delle altre risorse strumentali disponibili: max punti **20**;
- efficacia ed efficienza del piano economico ed amministrativo e della sostenibilità del progetto con particolare riferimento ad eventuali altre entrate a sostegno dell'intervento: max punti **15;**
- attività specifiche di integrazione e socializzazione proposte ai bambini e famiglie: max punti **5**;
- attività di formazione che sarà proposta per il personale dell'Assegnatario: max punti **5**;
- coinvolgimento, consolidamento, sviluppo, valorizzazione della rete territoriale: max punti **10**

Saranno ritenuti accoglibili i progetti che avranno raggiunto almeno i 60 punti.

Dopo l'attività di valutazione svolta dalla Commissione, verrà stilata una apposita graduatoria. L'intero contributo di cui all'art. 4, verrà assegnato soggetto proponente, che avrà ottenuto il punteggio più alto.

L'Organizzazione Assegnataria è tenuta all'attivazione del progetto presentato entro 15 giorni alla comunicazione dell'attribuzione del contributo di cui all'art. 4.
L'Unione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione.

L'esito della valutazione verrà resa nota ad ogni soggetto che avrà presentato l'offerta.

Art. 8 – Revoca del contributo
L'Unione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'erogazione del contributo definito all'art. 4 all'Assegnataria, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse ovvero in relazione a sostanziali e significative variazioni riscontrate

nell'implementazione del progetto selezionato (rispetto ai differenti oggetti di valutazione di cui al presente Avviso ed all'art. 7), o a eventuali controlli in itinere svolti, anche senza preavviso, nel corso dell'anno scolastico vigente.

Art. 9 - Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia.

Su ogni controversia che dovesse insorgere a proposito delle reciproche relazioni intercorrenti tra Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine e Organizzazione assegnataria del contributo di cui all'art. 4 oggetto del presente Avviso ed al rispetto o all'interpretazione delle clausole sopra estese, le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, è competente il Foro di Modena.